



Gaude Barbara Beata

Concerti nella basilica palatina di Santa Barbara in Mantova
Direzione artistica Umberto Forni
aprile - dicembre 2023
www.antegnatisantabarbara.it

Prossimo appuntamento di *Pasqua in S. Barbara*

Domenica 16 aprile 2023 - ore 17.30
Concerto di *Fonte Armonica Ensemble*
Musiche di C. Monteverdi, A. Grandi

Dall'1 al 30 aprile
sabato e domenica ore 10-18
in basilica è aperta la mostra di sculture
Aldo Falchi. Passione e Redenzione

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione di questo evento, in particolare ai Volontari del TCI.

PASQUA IN S. BARBARA ***Gaude Barbara beata 2023***



PASSIO SECUNDUM MARCUM

GIACHES DE WERT – MARCO ANTONIO INGEGNERI

Mercoledì Santo 5 aprile 2023

Basilica Palatina di S. Barbara, **ore 18.30**

Cappella Musicale di S. Barbara
Organo e concertazione Umberto Forni

Il racconto della Passione di Cristo rappresenta il punto focale della Settimana Santa, che si chiude con la luce della Resurrezione nel giorno di Pasqua. L'impatto sull'anima e sulla mente di tale narrazione è profondo, e la musica dona ulteriori sfumature, riflessi, accenti.

Tra XVI e XVII secolo non abbiamo le grandi partiture vocali e orchestrali delle *Passioni* barocche (ad es. quelle di J.S. Bach), ma la musica si inserisce quasi ‘in punta di piedi’ nella lettura del testo dell’evangelista - effettuata con recitazione parlata o intonata secondo i modelli del canto gregoriano - con interventi sobri, espressivi nella semplicità. Vengono intonate dalle voci solo alcune (non tutte) delle frasi ‘pronunciate’: da gruppi di persone come la folla, gli scribi, i discepoli, da singoli come Pietro, il sommo sacerdote, lo stesso Gesù.

Anche la *Passione secondo Marco* di Giaches de Wert, maestro di cappella in S. Barbara, si struttura in questo modo, riservando alle 5 voci cantate gli interventi di molte persone e a sole 2 o 3 gli interventi dei singoli, ad eccezione del Cristo: alle sue parole non viene applicata alcuna polifonia, forse per lasciarle ad una voce sola in modo da essere ben comprese e stagliarsi chiare e diverse rispetto a tante ‘vacuità e cattiverie’ del mondo.

Nella proposta di questa prima esecuzione moderna della musica di Wert - conservata in uno dei volumi manoscritti dell’archivio di S. Barbara e trascritta da Ottavio Beretta che vivamente si ringrazia - si è scelto di affidare ad un attore la lettura del testo e di sottolinearne alcuni momenti forti con brani utilizzati durante le ore canoniche della Settimana Santa: i *Responsori*, costituiti da una I sezione (*responso*), un verso e la ripetizione della II parte del *responso*. I sei prescelti sono opera di Marco Antonio Ingegneri, maestro di Monteverdi, dallo stile in consonanza con la *Passione* presentata: andamenti chiari nella struttura, con diversi momenti omofonici, uso di dissonanze con equilibrio, per dare maggiore espressività al senso delle parole. Come centro e insieme vertice drammatico di questo percorso possiamo porre *Tenebrae factae sunt*, che fa irrompere dentro di noi la disperazione di Gesù (*ut quid me dereliquisti?*) e poi il suo completo abbandono (*Pater, in manus tuas commendabo spiritum meum*).

Licia Mari

PROGRAMMA

Giaches de Wert
(c. 1535-1596)

Passio secundum Marcum

Marc’Antonio Ingegneri
(1536-1592)

dai *Responsori per la Settimana Santa*

Iudas Mercator pessimus
Plange quasi virgo
Caligaverunt oculi mei
Tenebrae factae sunt
Velum templi
Sepulto Domino



Cappella Musicale di S. Barbara

Sara Tommasini
Nina Cuk
Enrico Imbalzano
Matteo Zenatti
Alberto Spadarotto

canto/alto
alto
tenore
tenore (quintus)
basso

Gaetano Miglioranzi

lettore

Umberto Forni

organo e concertazione